

Teramo. Invito per il Salotto culturale (9 e 11 dicembre 2015)

Il giorno 9 dicembre 2015 alle ore 17,45 il Salotto culturale "Prospettiva Persona" (con patrocinio di Fondazione Tercas, Ministero per i Beni artistici culturali e turismo, Ufficio per il progetto culturale della Diocesi di Teramo Atri e Arciconfraternita SS. Annunziata) propone il ciclo "Letteratura inglese e cinema: Sylvia Plath", a cura di **Luciana Pennelli**.

Approfondimento

Sylvia Plath (Boston, 27 ottobre 1932 - Londra, 11 febbraio 1963) è stata una poetessa e scrittrice statunitense.

Conosciuta principalmente per le sue poesie, ha anche scritto il romanzo semi-autobiografico *La campana di vetro* (*The Bell Jar*) sotto lo pseudonimo di Victoria Lucas. La protagonista del libro, Esther Greenwood, è una brillante studentessa dello Smith College, che inizia a soffrire di psicosi durante un tirocinio presso un giornale di moda newyorkese. La trama ha un parallelo nella vita di Plath, che ha trascorso un periodo presso la rivista femminile *Mademoiselle*, successivamente al quale, in preda a un forte stato di depressione, ha tentato il suicidio.

Assieme ad Anne Sexton, Plath è stata l'autrice che più ha contribuito allo sviluppo del genere della poesia confessionale, iniziato da Robert Lowell e William De Witt Snodgrass. Autrice anche di vari racconti e di un unico dramma teatrale a tre voci, per lunghi periodi della sua vita ha tenuto un diario, di cui sono state pubblicate le numerose parti sopravvissute. Parti del diario sono invece state distrutte dall'ex-marito, il Poeta Laureato inglese Ted Hughes, da cui ebbe due figli, Frieda Rebecca e Nicholas. Morì suicida all'età di trent'anni.

Venerdì **11 dicembre 2015** alle ore 17,45 il Salotto culturale "Prospettiva Persona" nei locali di Via N. Palma 33 a Teramo continua il **Venerdì dantesco**, nel 750 della nascita del poeta, a cura di **Benedetto di Curzio**, con esame critico e lettura del canto XXI.

Approfondimento

Argomento del Canto

Visione della V Bolgia dell'VIII Cerchio (Malebolge), in cui sono puniti i barattieri. Incontro con i [Malebranche](#), capeggiati da [Malacoda](#). Bugie di Malacoda circa lo stato dei ponti che sovrastano la VI Bolgia. I due poeti si incamminano con una scorta di dieci diavoli. È la mattina di sabato 9 aprile (o 26 marzo) del 1300, verso le sette.

*...e vidi dietro a noi un diavol nero
correndo su per lo scoglio venire.
Ahi quant'elli era ne l'aspetto fero! ...
Allor li fu l'orgoglio sì caduto,
ch'e' si lasciò cascar l'uncino a' piedi,
e disse a li altri: "Omai non sia feruto"...
Ed elli a me: "Non vo' che tu paventi;
lasciali digrignar pur a lor senno,
ch'e' fanno ciò per li lessi dolenti..."*

1. D'Antonio